

INCONTRO AL LICEO SCACCHI DÌ BARI

Un'esperienza stimolante quella che hanno vissuto le classi quinte del liceo scientifico



Albert Einstein. Il 1 dicembre 2018 si sono recati, accompagnati dai docenti referenti Angela Paparella e Vito Tedesco, presso il Liceo scientifico Scacchi di Bari, per vivere un viaggio attraverso quattro grandi scoperte nell'ambito fisico.

Calorosamente accolti dagli alunni dell'istituto barese sono stati guidati in un percorso storico-scientifico che comincia dalla scoperta, attraverso le bobine di Helmholtz, della carica specifica dell'elettrone, mostrandoci dal vivo che variando il campo magnetico la traiettoria di un pennello di elettroni muta incurvandosi.

Una scoperta che ha garantito il nobel per la fisica ad Albert Einstein è stata quella dell'effetto fotoelettrico, secondo esperimento illustratoci dagli studenti, attraverso una riproduzione moderna della natura corpuscolare della luce tramite un apposito strumento che ha consentito di misurare la costante

di Planck.

L'esperimento che sicuramente ha più affascinato gli studenti è stata l'osservazione della camera a nebbia, che ha permesso di vedere ad occhio nudo particelle piccolissime come elettroni, particelle alfa e muoni.

Questi ultimi sono stati anche i protagonisti dell'ultima tappa di questo viaggio, in un laboratorio che ospita uno dei cinquanta rivelatori di raggi cosmici distribuiti nelle scuole di tutta Italia. Tutti i rivelatori appartenenti alla rete Extreme Energy Events sono in costante contatto tra di loro condividendo i dati più rilevanti che sono poi trasmessi al CNAF di Bologna.



Si è riscontrato un grande coinvolgimento e interessamento da parte degli studenti che ambiscono a un futuro da fisici e scienziati.

Angelica Cagnetta e Isabella Camporeale 5^D